



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Piacenza

Alle Amministrazioni pubbliche della
Provincia di Piacenza

Prot. n. /

All. 1

Oggetto: Costo del lavoro nel settore delle cooperative sociali.

Si trasmette l'allegata tabella del costo del lavoro per le cooperative sociali da utilizzare per la predisposizione dei bandi di gara e la valutazione dell'anomalia delle offerte da parte delle amministrazioni pubbliche.

Si segnala che la tabella individua sia il costo del lavoro minimo incompressibile, che costituisce il limite oltre il quale non sono ammissibili ulteriori ribassi, pena l'illegittimità della procedura a norma dell'art. 17, comma 5; art 41, comma 14 e art. 108, comma 9 del Dlgs n. 36/2023 (Codice dei Contratti pubblici); art 26, comma 6 del Dlgs n. 81/2008 (Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro); dell'art. 51 del Dlgs n. 81/2015 (Disciplina organica dei contratti di lavoro) e dell'art. 7, comma 4 del D.L. n. 248/2007, sia il costo medio comprensivo dei normali oneri di gestione (+15%), che costituisce un riferimento indicativo per la determinazione della base d'asta.

Pertanto, anche un ribasso al limite del costo minimo incompressibile senza un adeguato margine operativo, per quanto giuridicamente legittimo, va considerato come segnale di allarme, che richiede la massima attenzione da parte dell'amministrazione aggiudicatrice e degli organi di controllo, anche in corso d'opera, per assicurarsi che l'impresa appaltatrice non si renda inadempiente agli obblighi contrattuali e/o di legge, per procurarsi un indebito margine di profitto.

Si evidenzia, infine che la tabella non include l'importo dell'I.V.A., che pertanto dovrà essere conteggiato separatamente.

Poiché il riconoscimento di un corrispettivo adeguato costituisce la necessaria premessa per assicurare la regolarità delle i prese appaltatrici e la qualità dei servizi resi, si richiamano tutte le amministrazioni in indirizzo al doveroso rispetto della tabella allegata nella predisposizione delle procedure di gara, nella determinazione della base d'asta e nella valutazione delle offerte anomale.

Tanto si doveva.

IL DIRIGENTE
Dott. Alberto Gardina

